



**COMUNE DI ILBONO**

PROVINCIA OGLIASTRA

# REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n° 9 del 05/08/2014

## SOMMARIO

### **CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI**

1. Oggetto del regolamento
2. Definizioni e riferimenti normativi

### **CAPO II - DISCIPLINA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ISTITUITE PRESSO L'ECOCENTRO**

3. Tipologie di rifiuto urbano raccolte nell'ecocentro
4. Utenze ammesse e quantità conferibili all'ecocentro
5. Attivazione di indagini conoscitive del rifiuto differenziato conferito

### **CAPO III - ORGANIZZAZIONE DELL'APERTURA AL PUBBLICO DELL'ECOCENTRO**

6. Accesso all'ecocentro
7. Apertura dell'ecocentro
8. Addetto alla gestione dell'ecocentro
9. Modalità di conferimento
10. Norme di comportamento e divieti
11. Rimostranze e reclami
12. Controlli
13. Danni e risarcimenti
14. Regime sanzionatorio

### **CAPO IV - DISPOSIZIONI GENERALI PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO**

15. Compiti dell'ente gestore
16. Compiti del Responsabile dell'ecocentro
17. Compiti dell'addetto al controllo
18. Compiti del personale di presidio

### **CAPO V - DISPOSIZIONE DIVERSE**

19. Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali

### **CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI**

20. Entrata in vigore del regolamento

## CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

### Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. L'Amministrazione Comunale di Ilbono, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata o in impianto di termodistruzione, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'Ecocentro, situato in Zona artigianale Località Giralecce, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati. La gestione della piattaforma per la raccolta differenziata è fondata sui principi di responsabilità e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, deve essere organizzata in modo da favorire il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti. Il presente regolamento ne disciplina le modalità gestionali.
2. La piattaforma è un impianto destinato alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, pertanto deve essere condotta nel rispetto dei seguenti principi:
  - raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto suscettibili di recupero, riciclaggio e/o riutilizzo;
  - raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi conferiti dai cittadini;
  - garanzia del rispetto delle esigenze igienico sanitarie e del decoro urbano evitando rumori molesti e ogni rischio di inquinamento;
  - periodica verifica delle prestazioni per valutare l'opportunità di introdurre innovazioni che consentano di migliorare i servizi;

### Art. 2 - Definizioni e riferimenti normativi

1. In relazione alle successive disposizioni e norme i termini sono utilizzati così come successivamente descritti:

**Ecocentro:** area recintata e controllata autorizzata per la raccolta di alcune tipologie di rifiuti.

**Ente gestore:** Comune di Ilbono a cui compete la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel comune.

**Responsabile dell'ecocentro:** il soggetto responsabile del funzionamento dell'ecocentro e della gestione dello stesso nel rispetto della normativa vigente.

**Addetto al controllo e ricevimento:** il soggetto o i soggetti incaricati dal Responsabile dell'ecocentro, o direttamente dall'ente gestore, delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell'ecocentro ed al ricevimento degli utenti.

Per ulteriori definizioni si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 198 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e rimanda alle disposizioni di legge citate dallo stesso decreto che regola la materia.

## CAPO II - DISCIPLINA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ISTITUITE NELL'ECOCENTRO

### Art. 3 - Tipologie di rifiuto urbano raccolte nell'ecocentro

1. Ferma restando la classificazione dei rifiuti di cui all'art. 184 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152, ai fini delle successive disposizioni e norme del presente regolamento, si ammettono ad essere conferite all'ecocentro, in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità recettiva della piattaforma ecologica, sulla base delle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti le seguenti tipologie di rifiuti urbani o assimilati:

TIPOLOGIA	CODICE CER	QUANTITÀ*
Carta e cartone	200101	0,50 mc
Vetro	150107 - 200102	0,50 mc
Imballaggi in plastica e imballaggi in materiali misti	150102-150106	0,50 mc
Materiali ferrosi	200140	0,50 mc
Legno	200138	1 mc
Rifiuti ingombranti	200307	2mc
Rifiuti biodegradabili (verde e sfalci)	200201	2mc
Beni durevoli (app. elettriche ed elettroniche)	200135-200136	1mc
Beni durevoli (contenenti CFC)	200123	1mc
Rifiuti Inerti derivanti da piccoli lavori	170904	50 LITRI (1)
Tubi fluorescenti (neon)	200121	0,10mc
Vernici e inchiostri	200127	0,10mc
Toner per stampa	080318	0,05mc
Pile	200133	0,05mc
Farmaci scaduti	200132	0,02mc
Batterie al piombo	160601	0,05mc
Olii e grassi vegetali	200125	0,05mc

\* per quantità si intende per singolo conferimento giornaliero

(1) quantità al mese per utente

I rifiuti conferibili devono essere, per qualità e quantità, rifiuti urbani o a essi assimilabili ai sensi della vigente normativa in materia. I rifiuti derivanti da attività commerciali sono conferibili esclusivamente se assimilabili a quelli urbani, sia per qualità che per quantità.

2. In caso di contestazioni sull'accettabilità dei rifiuti conferibili sotto la voce "ingombranti" si farà riferimento per la composizione merceologica all'elenco dei materiali assimilabili per composizioni ai RSU estratto dal punto 1.1.1, a) delibera Comitato Interministeriale del 27/7/1984.
3. L'ente gestore ha la facoltà di modificare in qualsiasi momento, a seguito di mutate esigenze organizzative e tecniche, le tipologie di rifiuti per cui sono attivate le raccolte differenziate.
4. Ad integrazioni delle indicazioni generali precedentemente riportate, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro, per particolari frazioni di rifiuto si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i conferitori al fine di consentire un più corretto trattamento post raccolta, e nello specifico:

### **Modalità del conferimento dei rifiuti vegetali**

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore. In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, **sia la radice che i tronchi** dovranno avere un diametro non superiore a 40 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte. Le imprese che operano per conto dei privati cittadini residenti potranno conferire i rifiuti vegetali esclusivamente presentando idonea autorizzazione rilasciata dall'ente gestore.

### **Modalità del conferimento dei rifiuti inerti**

I rifiuti inerti provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni, nella quantità massima di litri 50 devono essere conferiti a cura dei cittadini direttamente nell'apposito contenitore avendo cura di evitare lo scarico di:

- materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili)
- materiale contenente amianto (eternit);
- materiale plastico e rifiuti diversi, in genere;

Il materiale inoltre dovrà essere conferito in forma sfusa; non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto; gli stessi potranno essere conferiti negli altri appositi contenitori. I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.

### **Conferimento dei rifiuti ingombranti**

I rifiuti ingombranti devono essere conferiti all'ecocentro direttamente a cura dei cittadini utenti. I rifiuti ingombranti devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili da parte dei cittadini, suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.). In particolare quelli costituiti da materiale legnoso, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero. Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti pericolosi, putrescibili, liquidi o rifiuti per cui è prevista un'apposita area di raccolta.

### **Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.)**

I rifiuti urbani pericolosi, ivi compresi gli oli minerali esausti, devono essere conferiti alla piattaforma a cura direttamente dei cittadini, presso l'apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza. Nel conferimento l'utente dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale d'impianto.

### **Conferimento dei beni durevoli**

I beni durevoli per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati, a cura del detentore, a un rivenditore autorizzato ovvero agli appositi centri di raccolta eventualmente istituiti ai sensi dell'art. 44, comma 2) del Decreto Legislativo 22/97, oppure conferiti all'ente gestore. In quest'ultimo caso il conferimento viene effettuato direttamente dagli utenti presso l'ecocentro. L'ente gestore ne curerà il successivo avvio a Impianti di riciclo/recupero autorizzati, convenzionati con i Consorzi Nazionali Obbligatorie istituiti ai sensi del Decreto Legislativo 22/97. Per quanto riguarda i frigoriferi, i frigo-congelatori ed i condizionatori, il Gestore del servizio provvederà all'avvio degli stessi ad un impianto autorizzato che provvederà all'estrazione in sicurezza dei gas ed oli contenuti, prima che siano destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati. Per il conferimento all'ecocentro dei frigoriferi, frigo-congelatori, condizionatori e simili l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore. E' ammesso il conferimento di un'unica tipologia di elettrodomestico per volta.

Le **utenze non domestiche**, oltre ad attenersi alle precitate prescrizioni dovranno obbligatoriamente presentare **apposita e circostanziata autocertificazione** ai sensi di legge, a firma del proprietario del rifiuto, che attesti la provenienza e la tipologia del rifiuto, accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità del proprietario stesso e copia dell'ultima bolletta di pagamento della Tassa sui rifiuti solidi urbani effettuata a favore del Comune di Ilbono (la bolletta dovrà dimostrare il regolare pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani e dovrà corrispondere all'ultima bollettazione emessa dal Comune di Ilbono).

#### **Conferimento di materiale vetroso**

Per il conferimento in piattaforma di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata a domicilio, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a se e agli altri. Nel contenitore dovrà conferire materiale in vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso. Non è possibile scaricare vetri al piombo, lampade fluorescenti, tubi catodici e monitor.

#### **Art. 4 - Utenze ammesse e quantità conferibili all' ecocentro**

1. Per quanto riguarda le **utenze domestiche** le quantità massime giornaliere conferibili gratuitamente sono decise dall'ente gestore e segnalate allo stesso tramite apposito comunicato. Sarà cura del gestore verificare, attraverso opportuni sistemi di controllo, che il conferimento dei rifiuti su base annua non ecceda le limitazioni stabilite dal presente regolamento, con il divieto di conferire oltre la misura massima consentita.
2. Per quanto riguarda le utenze non domestiche che vogliono conferire rifiuti oggetto della raccolta differenziata valgono le regole citate al **Capo II**. Le quantità massime conferibili sono le stesse delle utenze domestiche, fatto salvo un ulteriore limite settimanale onde evitare condizioni di saturazione dell'impianto.

#### **Art. 5 - Attivazione di indagini conoscitive del rifiuto differenziato conferito**

1. In riferimento sia ad obiettivi di razionalizzazione dei servizi di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti, sia ad obiettivi di ottimizzazione del loro riciclo e recupero, l'Ente gestore può attivare, per singole e specifiche categorie di produttori, analisi merceologiche ed indagini conoscitive della composizione del rifiuto conferito.

## CAPO III - ORGANIZZAZIONE DELL'APERTURA AL PUBBLICO DELL'ECOCENTRO

### Art. 6 - Accesso all' ecocentro

1. L'accesso all'ecocentro è consentito solo ai seguenti soggetti che devono provare il proprio status soggettivo con mezzi idonei ed inequivocabili:

- persone fisiche residenti nel Comune di Ilbono ;
- persone fisiche occupanti un'abitazione del territorio del Comune di Ilbono;
- esercenti attività sul territorio comunale che producono rifiuti assimilabili agli urbani per quantità e qualità;

salvo quanto previsto dal successivo punto 4, esclusivamente per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale, limitatamente alle tipologie di cui al capo II, art. 3.

L'identificazione dei soggetti autorizzati all'accesso all'ecocentro sarà effettuata dietro presentazione della seguente documentazione:

- copia del **documento di identità** del conferitore accompagnata dalla copia **dell'ultima bolletta** di pagamento della Tassa sui rifiuti solidi urbani effettuata a favore del Comune di Ilbono (la bolletta dovrà dimostrare il regolare pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani e dovrà corrispondere all'ultima bollettazione emessa dal Comune di Ilbono);
2. Le utenze **non domestiche** ammesse ad usufruire del servizio pubblico possono conferire i propri rifiuti attraverso le modalità e nei limiti previsti dal capo II, art. 3.
  3. Il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro deve essere effettuato esclusivamente ed autonomamente a cura del produttore, secondo le modalità disciplinate dal presente regolamento. In particolare, egli deve essere iscritto a ruolo cittadino ed inoltre, ove previsto (utenze non domestiche).
  4. Il conferimento di rifiuti prodotti nel territorio comunale compiuto da parte di soggetti diversi dal produttore può avvenire solo quando venga esibita all'addetto al ricevimento una specifica autorizzazione rilasciata dagli uffici competenti corredata dalla fotocopia della carta di identità del delegante. Questo vale in particolare per gli scarti verdi dovuti alla manutenzione di aree verdi, parchi e giardini a cura di ditte esercenti attività di giardinaggio.
  5. Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'ecocentro e ad avvisare il personale addetto in casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc.).
  6. E' vietato agli utenti eseguire, di propria iniziativa, lavori o manovre non pertinenti all'attività di scarico delle frazioni differenziate o comunque non preventivamente autorizzate dal personale di custodia.
  7. La velocità dei mezzi all'interno dell'ecocentro deve essere a "passo d'uomo" e deve essere garantita particolare attenzione nelle manovre di avvicinamento e di retromarcia così da non poter costituire pericolo alcuno.
  8. All'interno dell'ecocentro il traffico dei veicoli non deve costituire pericolo per le persone.
  9. L'ente gestore si riserva la facoltà di predisporre un adeguato sistema d'identificazione dei flussi all'ecocentro in merito alla tipologia degli utenti e dei rifiuti da essi conferiti ai fini di un maggior controllo e di un'analisi statistica.
  10. E' sempre consentito l'accesso al personale che si occupa dello spazzamento delle strade e delle aree pubbliche, per il conferimento dello spazzamento e dei rifiuti abbandonati, purchè rientrino tra quelli previsti dal presente regolamento.

### Art. 7 - Apertura dell' ecocentro

1. I rifiuti possono essere conferiti all'interno dell'ecocentro nei giorni e negli orari stabiliti dall'ente gestore e comunicati attraverso idonea pubblicità. Non è ammesso il conferimento di rifiuti al di fuori dell'orario e in giorni diversi da quelli stabiliti.
2. E' fatta salva la facoltà dell'ente gestore di modificare anche temporaneamente gli orari di apertura e chiusura secondo le esigenze dell'azienda incaricata allo smaltimento.
3. L'ecocentro rimarrà chiuso nei giorni festivi infrasettimanali.

#### **Art. 8 - Addetti alla gestione dell' ecocentro**

1. La gestione e la sorveglianza dell'ecocentro sono affidate a soggetti qualificati a norma di legge, o ad associazioni non profit in possesso dei requisiti di legge.
2. Tali soggetti sono preposti alla verifica dell'ammissibilità del rifiuto ed hanno quindi la facoltà di non accettarlo qualora non lo ritenessero conforme al presente regolamento, all'elenco di quelli indicati al capo II - art. 3 e alla vigente normativa.
3. Gli addetti alla sorveglianza devono anche intervenire sulle modalità di conferimento verificando che il rifiuto sia collocato nei contenitori e negli spazi idonei.

#### **Art. 9 - Modalità di conferimento**

1. L'utente che intende conferire rifiuti all'ecocentro è tenuto a rivolgersi all'addetto al ricevimento per le indicazioni relative allo scarico, nonché presentare un documento di identificazione valido e l'eventuale autorizzazione di cui agli articoli precedenti.
2. L'addetto al controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti richiesti, nonché coloro che intendono conferire rifiuti diversi da quelli previsti, o in difformità alle norme del presente regolamento.
3. E' consentito l'accesso contemporaneo all'ecocentro di un numero di utenti tale da permettere un agevole controllo da parte dell'addetto al ricevimento.
4. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora egli si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere autonomamente alla loro separazione prima dell'ingresso all'impianto per effettuare il corretto scarico in forma differenziata. Il posizionamento dei contenitori varierà in dipendenza della loro movimentazione, saranno sempre comunque segnalati da apposito cartello indicativo.
5. L'utente è comunque tenuto a disporre i rifiuti conferiti in modo ordinato, occupando il minimo spazio possibile.

#### **Art. 10 - Norme di comportamento e divieti**

1. Durante il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro è fatto obbligo di rispettare le indicazioni dell'addetto al ricevimento e di attenersi alle prescrizioni fornite dalla cartellonistica appositamente predisposta, in particolare per quanto riguarda la movimentazione dei veicoli.
2. Gli utenti devono adempiere le seguenti disposizioni:
  - divieto assoluto di abbandonare rifiuti all'esterno dell'ecocentro;
  - divieto assoluto di scaricare rifiuti differenti da quelli previsti;
  - divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
  - divieto di collocare rifiuti e materiali all'esterno dei contenitori o al di fuori degli spazi dedicati;
  - divieto di asporto di materiali dai contenitori e/o cernita dei materiali medesimi.

Ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia sporcato il suolo o altre parti fisse o mobili dell'ecocentro, dovrà provvedere direttamente alla pulizia.

3. A seguito del conferimento, il rifiuto diviene un oggetto posto sotto la responsabilità del Comune di Ilbono. In ragione di tale fatto non può essere considerato, ai sensi del Codice Civile, una "res nullius" (cosa di nessuno) e quindi raccolto da chi vi abbia interesse, ma deve essere lasciato dove si trova per essere avviato allo smaltimento. E' quindi fatto divieto a chiunque di rovistare tra i rifiuti per asportarne alcuni o parti di essi.

#### **Art. 11- Rimostranze e reclami**

1. Eventuali rimostranze e reclami da parte dell'utente devono essere rivolti all'ente gestore tramite segnalazione scritta o telefonica all'Ufficio Tecnico Comunale.

#### **Art. 12 - Controlli**

1. L'addetto al controllo effettua la vigilanza sul rispetto del presente regolamento, segnalando le eventuali infrazioni alla normativa vigente, e comunicandole all'ente gestore che nel caso adotterà eventuali misure restrittive, fatte salve le competenze della Polizia municipale e degli altri enti preposti.



2. L'addetto al controllo è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni che ritiene necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme del presente regolamento.
3. Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, l'ente gestore attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

#### **Art. 13 - Danni e risarcimenti**

1. In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture dell'ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile.
2. Il Comune, quale proprietario della struttura, e l'ente gestore non rispondono in alcun modo delle azioni dell'utente che arrecano danno a terzi.
3. Sono esclusi i risarcimenti di danni imputabili a cause di forza maggiore.

#### **Art. 14 - Regime sanzionatorio**

1. La violazione alle norme del presente Regolamento, salvo la responsabilità penale per fatti che costituiscono reato, sono punite con le seguenti sanzioni:
  - sanzione amministrativa pecuniaria da **€ 25,00** a **€ 500,00** nei confronti dei responsabili delle violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento ai sensi dell'art. 7/bis del D.Lgs. 267/2000";
  - sanzione amministrativa pecuniaria:
    - da **€ 300,00** a **€ 3.000,00** (pagamento in misura ridotta a **€ 600,00**) per l'abbandono di rifiuti sul suolo ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs. 152/2006;
    - da **€ 600,00** a **€ 6.000,00** per l'abbandono di rifiuti sul suolo pericolosi e non ingombranti ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs. 152/2006;

## **CAPO IV - DISPOSIZIONI GENERALI PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO**

### **Art. 15 - Compiti dell' ente gestore**

1. I compiti dell'ente gestore rispetto l'ecocentro sono:
  - nominare il responsabile dell'ecocentro e l'addetto al controllo;
  - valutare, secondo un'ottica gestionale e di mercato, la validità delle richieste avanzate dal responsabile all'ecocentro;
  - fornire al personale in presidio all'ecocentro tutta la strumentazione e il materiale atti ad effettuare al meglio le attività cui è preposto, nel rispetto della qualità del servizio e della sicurezza sul lavoro;
  - decidere le quantità conferibili all'ecocentro, gli orari di apertura e i costi, informazioni che saranno comunicate annualmente all'utenza tramite i mezzi di comunicazione ritenuti più utili;
  - promuovere iniziative atte a migliorare il servizio;
2. I compiti dell'ente gestore rispetto all'utenza sono:
  - garantire la qualità dei servizi offerti;
  - informarla sui comportamenti da seguire per un buon funzionamento dell'ecocentro e su eventuali variazioni apportate agli orari, ai quantitativi o alle modalità di conferimento rispetto a quanto indicato al punto 1.

### **Art. 16 - Compiti del Responsabile dell' ecocentro**

1. Il responsabile dell'ecocentro è nominato dall'ente gestore, in sua assenza è il Responsabile dell'ufficio tecnico e deve accertarsi che la gestione dello stesso avvenga secondo le indicazioni sopra riportate, comunicando le necessarie disposizioni all'addetto al controllo e al personale interessato;
2. E' responsabile di tutte le attività che si svolgono all'interno dell'ecocentro, deve peraltro curare:
  - la sicurezza degli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente in materia;
  - la sicurezza e la funzionalità degli impianti;
  - l'aggiornamento delle autorizzazioni e di tutte le pratiche legislative cui l'ecocentro è soggetto secondo la normativa in materia;
  - la relazione **trimestrale** sui quantitativi raccolti, con particolare riferimento alla frazione recuperata;
  - la formazione del personale per quanto riguarda i punti precedenti.

### **Art. 17 - Compiti dell addetto al controllo**

1. L'addetto al controllo vigila su tutte le attività che si svolgono all'interno dell'impianto e avviserà il responsabile dell'ecocentro qualora si abbiano a verificare:
  - inadempienze da parte del personale nelle normali attività di lavoro che fanno appoggio all'ecocentro (raccolta porta a porta, trasporto verso gli impianti di smaltimento), nonché rispetto a regolamenti interni che disciplinano i rapporti tra l'ente gestore e i suoi dipendenti;
  - inadempienze da parte di utenti entrati illecitamente nell'ecocentro;
  - carenze strumentali che possano influire sul normale rendimento del lavoro.
2. Deve vigilare e coordinare sulle attività di stoccaggio e trasporto dei rifiuti evitando di superare le capacità ricettive dell'ecocentro e coordinando adeguatamente le fasi di raccolta e di avvio verso gli impianti di destinazione, garantendo che il tutto avvenga con le autorizzazioni previste. In caso lo svolgimento di tali attività sia affidato a terzi è tenuto a verificare che questi ultimi siano in possesso delle autorizzazioni stesse.
3. In particolare il personale di controllo è tenuto a:
  - curare l'apertura e la chiusura della piattaforma;
  - essere presente durante l'apertura della piattaforma;
  - verificare la correttezza dei requisiti di cui all'art. 6 relativamente agli utenti in entrata alla piattaforma;
  - fornire ai cittadini e ai soggetti che accedono alla piattaforma tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
  - curare la pulizia di tutta la piattaforma ed in particolare delle aree circostanti i contenitori assicurando che in ogni momento siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni;

- assicurare il corretto conferimento a terzi dei rifiuti, per il relativo trasporto agli impianti di recupero/smaltimento, verificando la regolarità autorizzativa dei mezzi di trasporto e gestendo correttamente il formulario di identificazione dei rifiuti o qualsiasi altro documento previsto dalla vigente normativa;
  - segnalare al gestore ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione della piattaforma, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, richiedendo l'intervento della Polizia Locale in caso di rilievi di comportamenti scorretti da parte dell'utenza;
  - verificare l'accettabilità del materiale consegnato;
4. Deve curare il magazzino tenendo sempre sotto controllo le quantità stivate e avvisando l'ente gestore quando le scorte sono inferiori ai limiti funzionali stabiliti;
5. In caso di emergenza l'addetto al controllo potrà procedere alla chiusura temporanea dell'ecocentro previa comunicazione al responsabile dell'ecocentro e all'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 18 - Compiti del personale di presidio**

1. Il personale che svolge il servizio di raccolta differenziata per conto dell'ente gestore e che pertanto usa l'ecocentro come base per il proprio lavoro, nonché come punto di stoccaggio temporaneo dei rifiuti raccolti sul territorio, è tenuto ad assolvere i seguenti compiti:
- stoccare in modo corretto i materiali provenienti dalla raccolta differenziata distinti per componenti merceologiche;
  - provvedere all'ammasso temporaneo dei RUP per classi omogenee al coperto ed in condizioni di sicurezza per gli addetti e per l'ambiente, di norma non superando complessivamente il quantitativo corrispondente a quello usualmente trasportato;
  - emettere delle bolle e/o formulari per il trasporto e la consegna dei materiali raccolti per l'avvio al recupero o al trattamento finale;
  - effettuare eventuali operazioni di riduzione dei volumi dei rifiuti al fine di permettere il loro migliore riciclo mediante anche l'utilizzo di idonee attrezzature;
  - mantenere l'ecocentro in condizioni di igiene e di ordine ai sensi della normativa vigente per la tutela della salute nei luoghi di lavoro e del comune buon senso;
  - rispettare le norme di sicurezza imposte dall'ente gestore ai sensi della normativa vigente in materia;
  - avere rispetto di tutte le strutture ed impianti messi a disposizione dall'ente gestore per lo svolgimento delle consuete attività lavorative, segnalandone eventuali danni o disfunzioni all'addetto al controllo;
  - assicurare il dilavamento continuo delle acque meteoriche, nonché il convogliamento delle eventuali acque di percolazione e lavaggio verso il preposto impianto di depurazione e si dovrà assicurare del funzionamento di quest'ultimo;

## **CAPO V - DISPOSIZIONI DIVERSE**

### **Art. 19 - Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali**

1. Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento, si applicano le norme delle legislazioni comunali, di polizia municipale, del codice della strada, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti, il capitolato speciale di servizio di raccolta e trasporto dei RSU/RSA nel comune e la convenzione regolante i servizi di gestione di gestione dei RAEE del comune.

## **CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 20 - Entrata in vigore del regolamento**

1. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività dell'atto amministrativo di approvazione.